

Sali d'Argento

n° 7-8 luglio/agosto 2020



Via Andrea Costa 66, 40067 Rastignano (BO)

www.fotoclubpontevecchio.it



**VIAGGIO
NELLA
STREET**

ATTENZIONE

**NUMERO
DOPPIO!!!**

ART

*Murales dello
streetarter
Alessio B.*

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Paolo Merlo Pich
Vice Presidente Giuliano Mazzanti
Segretaria Manuela Toselli
Economista Gabriele Orlandi
Direttore artistico Tiziano Giovannini
Consigliere Stefania Galasso
Consigliere Mattia Calanchi

Revisori dei conti
Vittorio Nanni
Lorena Reho
Presidente Onorario
Giuseppe Locatelli
Consigliere Onorario
Franco Inzaina

ATTIVITA'

Corsi di base di Fotografia Digitale
Corsi di Photoshop
Incontri con Autori
Concorsi interni riservati ai Soci

INTERNET E SOCIAL

 
Seguici anche su
www.fotoclubpontevecchio.it
fotocineclubpontevecchio@gmail.com

SEDE DEL CLUB

Via Andrea Costa 66
40067 Rastignano (BO)

SERATA SOCIALE

Venerdì ore 21,00

REDAZIONE E ARTICOLI

Giuliano Mazzanti
Soci del Fotoclub Pontevecchio

SERATE IN PILLOLE



Serate in Pillole



venerdì 5 GIUGNO ore 21,15

“CRONACHE QUARANTENICHE”

con

BIAGINA LORENA REHO

GIULIANO MAZZANTI

PAOLO MERLO PICH

che avranno occasione di presentare i loro progetti fotografici



Serate in Pillole



venerdì 12 GIUGNO ore 21,15

Visione ed analisi delle fotografie finaliste al

“MIAMI STREET PHOTOGRAPHY 2019”



Serate in Pillole



venerdì 19 GIUGNO ore 21,15

“CRONACHE QUARANTENICHE”

con

ARMANDO ALBERTI

TIZIANO GIOVANNINI

GABRIELE ORLANDI

TIZIANO TADDIA



Serate in Pillole



venerdì 26 GIUGNO ore 21,15

56° PENTA (TRIA) DIATHLON

Ciascun Socio potrà presentare 3 immagini a tema libero

Regolamento:

- 1) Le foto devono essere presentate in forma anonima su supporto digitale entro mercoledì 24 giugno alle ore 21 (tassativo)
- 2) Ciascun partecipante deve avere obbligatoriamente 3 files.
- 3) La votazione avverrà per alzata di mano e contata da chi ha la possibilità di avere 2 schermi.
- 4) Ciascun votante può ripescare una foto eliminata nei primi due turni di eliminazione purché, attraverso una sapiente difesa, convinca almeno la metà dei presenti a votare favorevolmente.
- 5) Le opere saranno visionate alla rinfusa per non avere foto consecutive dello stesso autore. Prima di iniziare a votare le foto saranno visionate due volte senza alcun commento da parte dei presenti; se qualcuno non rispetta il tassativo obbligo del silenzio, in caso di vittoria di una sua foto, non gli sarà assegnato il premio
- 6) Tutti i Soci collegati on line possono votare. Ciascun Socio partecipante può votare sia le sue foto, sia quelle degli altri partecipanti. Ciascun presente o partecipante, se vede eliminata una foto da lui scelta, può usare la procedura di cui al punto 4).
- 7) Si faranno una serie di passaggi per eliminare le foto secondo la formula decisa, fino a selezionare un numero di foto pari o inferiore a dieci (10). Su queste per approvazione si forma una prima graduatoria. Da questa graduatoria si rilevano i 3 migliori punteggi, in caso di pareggio, si procede a scalare di un posto una delle foto e così via, fino a che rimangono solo 3 foto effettive.
- 8) Le 3 foto saranno nuovamente votate e questa sarà la classifica finale.

PROFESSIONISTA o FOTOAMATORE? di GIULIANO MAZZANTI

Sono più di trent'anni che la fotografia impegna molto del mio tempo, fisico e mentale, intrecciandosi con molteplici altre passioni come il cinema o la musica, lasciando le porte socchiuse alle mille opportunità che questo interesse, contaminabile per natura, offre al curioso. E mille sono le persone che in questo cammino ho incrociato: professionisti e fotoamatori. Ma fra queste mille persone una sola domanda, più di qualsiasi altra, andava via via, ripetendosi: "Ma che differenza c'è tra un fotografo professionista ed un fotoamatore"?

La domanda è tutt'altro che banale: Io stesso me la sono posta, soprattutto in quel periodo in cui fare della fotografia una professione poteva anche sembrare possibile se non fosse stato impossibile conciliare questa scelta con un mio pavido aspetto caratteriale che non mi ha permesso di lasciare il certo... per l'incerto.

Non è un dubbio banale, come dicevo, anche, e soprattutto, per le molteplici risposte che la domanda può comportare.

Può succedere che, a un certo punto, uno si senta all'altezza di un risultato "professionale", vuoi perché sente che "può farcela", vuoi perché gli Altri ti dicono continuamente che sei bravo e che lo dovresti fare come lavoro. Spesso sono proprio le pressioni esterne a metterti quel tarlo in testa. La chiave di svolta avviene quando, sfogliando libri o guardando in Internet, vedi le fotografie dei professionisti quasi sempre piuttosto normali e ogni volta, ogni insopportabile volta una vocina ti dice: "Questa l'avresti potuta fare anche tu... anche meglio".

Ecco, quello, oltre a rappresentare il punto più basso della "carriera" di eterno fotoamatore può

rappresentare il rischio di trovarsi di fronte a quel bivio che ti fa prendere la strada del critico negativo e del tuttologo. Il passo successivo è quasi sempre lo stesso: giustificare il professionista sostenendo che il maggiore tempo a disposizione e le conoscenze ottenute lo fanno andare e permanere a lungo in luoghi dove un normale turista fotoamatore non potrebbe accedere.

Ora, se vogliamo analizzare la fotografia nella sua struttura portante ed essendo ottenuta attraverso l'ausilio di un mezzo più o meno elettronico, l'opportunità di uno scatto sensazionale ed irripetibile è riservata a tutti, anche a chi prende la fotocamera in mano per la prima volta. E questo la rende estremamente democratica, al contrario del cinema che richiede mezzi, idee, montaggio e regia non certo alla portata di tutti. Anzi, una cosa che i professionisti temono, proprio in questi ultimi anni., sono le riprese fatte coi telefonini da chi, casualmente, si trovava lì e a confermarlo sono proprio i giornali che il più delle volte mostrano immagini che per un fotografo professionista sarebbero state impossibili, sia per tempismo che per ubicazione.

Non dimentichiamo che fare il fotografo di professione vuole dire vivere di quello, e che per farlo si è costretti ad inventarsi "mestieri alternativi" come essere costantemente sui social, organizzare workshop, andare a più serate possibili presso circoli ed associazioni, saper parlare davanti ad un pubblico, leggere e studiare il lavoro di altri fotografi, farsi apprezzare come persona prima che come fotografo, partecipare e riuscire a vincere concorsi internazionali importanti, tenendo conto che, tutte queste cose, le possono fare anche i non professionisti a testimonianza che, il più delle volte, il talento non basta.

STREET ART & CORONAVIRUS

ROMA - Laika_Mcmliv:



A Roma il problema coronavirus si è sentito prima che nel resto d'Italia. Una delle prime a parlarne su un muro è stata [Laika Mcmliv](#), artista Romana che nelle interviste nasconde il suo volto celando la sua vera identità. Era metà Gennaio e il coronavirus era ancora lontano dalle nostre vite ma già alimentava razzismo e paura verso la comunità cinese che veniva additata come untrice di un male sconosciuto e ancora sottovalutato.

La sua opera è una poster art apparsa nella Chinatown di Roma, il quartiere Esquilino, e ritrae la figura di [Sonia Hangzhou](#) proprietaria di un ristorante orientale in zona, che denuncia, vestita in tenuta anti virus, che la prima epidemia a scoppiare è quella dell'ignoranza e della discriminazione. Poco dopo il ristorante di Sonia, così come tanti altri della zona, è stato chiuso.

ROMA - Hogle:

Sempre prima del lock down, a Roma un altro artista italiano dall'identità sconosciuta, che firma le sue opere con lo pseudonimo di [Hogle](#), ha dipinto su un antica cisterna Romana il "[Bacio degli acquedotti](#)" che ritrae due amanti con maschera antigas, L'Italia era ancora lontana dall'idea di Distanziamento sociale e il dipinto più che una riflessione su come l'amore potesse essere messo a dura prova dal Virus, ha aperto un'ampia discussione sul confine tra street art e vandalismo essendo stata realizzata all'interno di un area protetta quale il parco archeologico degli acquedotti



MILANO – Tvboy:



Un altro bacio è comparso a Milano, opera dell'italiano **Salvatore Benintende**, in arte **Tvboy** che ha rappresentato una personale rivisitazione del celebre quadro “**Bacio**” di **Francesco Hayez**: due amanti del 2020 con tanto di mascherina e Amuchina.

PARIGI - C215:



In Francia **Cristian Guemy**, conosciuto in arte come **C215**, da artista romantico qual'è, non poteva non volgere il suo sguardo all'amore e a come potrebbe cambiare il nostro modo di viverlo con le nuove regole di distanziamento sociali. Nella sua opera "**L'amore ai tempi del coronavirus**" dipinge due amanti dai tratti orientali che non rinunciano ad un bacio seppure in mascherina e tradisce il suo essere vittima del convincimento iniziale della Francia dell'invulnerabilità al virus dell'Europa.

LONDRA – Bamby:



A Londra il racconto sul coronavirus è affidato alla bomboletta tagliente di **Bamby**, L'artista inglese che per la sua ironia viene considerata la versione femminile del noto Banksy. Nella sua opera che rappresenta una Regina in fuga con la mascherina, non poteva non far trasparire l'Humor inglese e quella che da sempre è la prima preoccupazione dei suoi compatrioti nei momenti più difficili della corona: "**God Save The Queen**" e i suoi cani aggiungerai.

BRISTOL – Banksy:



L'emergenza coronavirus fa sentire i suoi effetti anche sull'arte: 'La ragazza con l'orecchino di perla', magistralmente reinterpretata da **Banksy** nel 2014, da oggi indossa anche la mascherina protettiva. Non è dato sapere chi abbia ritoccato il murale, ma c'è chi è pronto a giurare che sia stato lo stesso street artist, noto per le sue incursioni artistiche a sorpresa. Era il 2014 quando Banksy decise di regalare alla città di Bristol una sua personale rivisitazione del capolavoro di **Jan Vermeer**. Nella versione del moderno artista, però, l'orecchino è stato sostituito da un allarme del sistema di sicurezza ADT. Quando Banksy ha postato l'opera sul sito l'ha ribattezzata con un nuovo titolo, '**The Girl with the Pierced Eardrum**', ovvero 'La ragazza con il timpano trafitto'.

AMSTERDAM – Fake:



Altro tema affrontato è quello della sanità, dove i protagonisti sono coloro che fronteggiano in prima linea l'emergenza del coronavirus. Dedicata a loro è l'opera "**Super nurse**" di **Fake**, un inno agli operatori sanitari di tutto il mondo. L'opera si trova ad Amsterdam.

CALIFORNIA - Pony Wave:

Pony Wave, che di professione fa la tatuatrice, è nata e cresciuta in Russia, ma dal 2014 vive a Los Angeles. A Venice, nell'ovest della città, ha dato vita a questo graffito, una coppia che si bacia con mascherine rigorosamente fiorite. Su Instagram ha scritto: «Restate a casa, per favore! Prometto di ritornare a Venice, quando tutto sarà finito, e di dipingere ancora».



BRASILE - Kobra:

Un messaggio di speranza e di pace è quello che trasmette **Kobra** nel suo murale. L'artista brasiliano, raffigura cinque bambini di etnie differenti tutti con una mascherina che riporta i simboli riferiti al **Cristianesimo**, al **Buddismo**, all'**Ebraismo**, all'**Islam**, e all'**Induismo**.



I VINCITORI DEL WORLD PRESS PHOTO 2020

Il 16 aprile sono stati annunciati i vincitori della 63^a edizione del **World Press Photo**, il più importante premio fotogiornalistico del mondo. L'annuncio è stato fatto sui social network del premio perché la cerimonia ad Amsterdam è stata annullata a causa delle misure per contrastare la diffusione del covid-19. La giuria internazionale aveva esaminato i lavori di 4.282 fotografi, provenienti da 125 paesi per un totale di 73.996 immagini. Erano arrivati in finale 44 fotografi provenienti da 24 paesi, tra cui sei italiani.

Il premio della foto dell'anno è stato assegnato a **Yasuyoshi Chiba**.

Nell'immagine, un uomo illuminato dai telefoni di altri manifestanti recita delle poesie di protesta contro il governo a Khartum, in Sudan, durante un blackout, il 19 giugno 2019.





La storia dell'anno è quella di **Romain Lauredeau** che ha documentato le manifestazioni in Algeria: “È stato impossibile per me non riconoscermi in questi giovani, stanchi di questa situazione nel paese e che chiedono di vivere come tutti gli altri”, ha detto il fotografo (Primo Premio Stories).

Gli altri finalisti per la foto dell'anno erano: **Mulugeta Ayene** con una foto scattata durante i funerali delle vittime del volo Ethiopian Airlines 302 (Primo Premio News Stories).



Farouk Batiche con le proteste antigovernative in Algeria (Primo Premio Spot Singole).

Tomer Kaczor ha ritratto una rifugiata armena affetta dalla sindrome da rassegnazione (Primo Premio Ritratto).

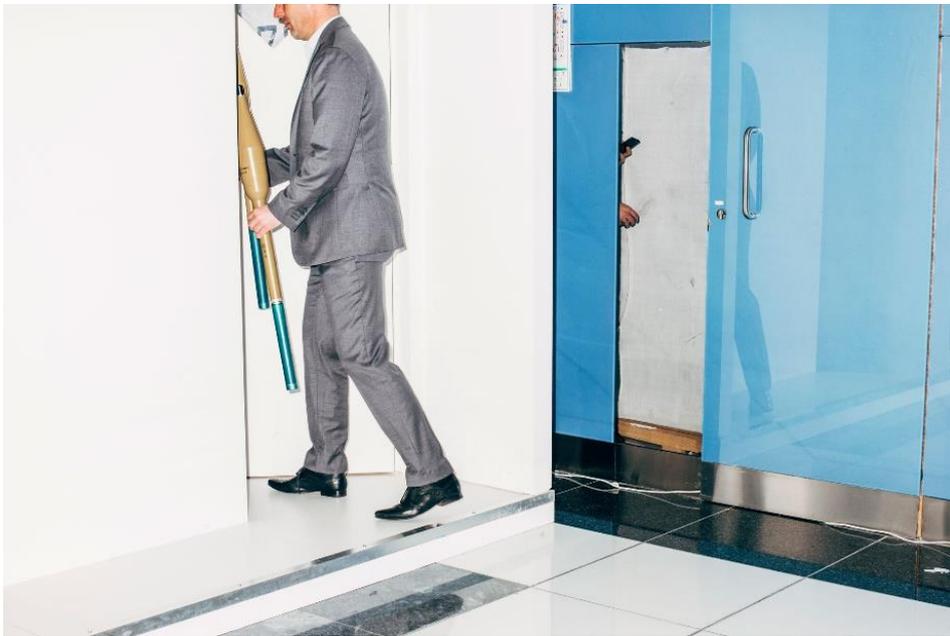


Alain Schroeder ha fotografato la tutela degli orangotani sull'isola di Sumatra, Indonesia (Primo Premio Storie Natura).



Un corridore della strada (una specie di uccello) si avvicina a un muro di confine a Naco, in Arizona, negli Stati Uniti. Il muro lungo il confine con il Messico, voluto dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump, attraverserà la zona più ricca e diversificata dell'America del Nord, interferendo con i movimenti, l'habitat e l'accesso all'acqua e al cibo degli animali. Foto di **Alejandro Prieto** (Secondo Premio Natura).





Nikita Teryoshin è stato alla più grande conferenza sulla difesa nel Medio Oriente. Un uomo d'affari ripone un lanciarazzi esposto durante la Conferenza internazionale per la difesa ad Abu Dhabi (Primo Premio Contemporary Issues).

Tra gli italiani segnaliamo **Fabio Bucciarelli**, durante una protesta femminista contro il governo a Santiago del Cile (Secondo Premio General News Stories).



Lorenzo Tugnoli, combattenti talebani in Afghanistan (Primo Premio Contemporary Issues Stories).

PENTA (TRIA)

DIATHLON

Dopo tanti anni di onorato servizio anche il nostro più prestigioso concorso, il Pentadiathlon, si è svolto in “formato” ridotto causa difficoltà dovute alla gestione delle serate on line. Nonostante ciò il **TRIA (EX PENTA) DIATHLON** ha promosso tre foto vincitrici (anziché 5) che entreranno di diritto nell’Albo d’oro e verranno ricordate come l’unica (speriamo) edizione anomala nella sua quasi trentennale storia.



1a Classificata = Manuela Toselli



2a Classificata = Paola Casarosa



3° Classificata = Manuela Toselli



Albo d'oro

DATA	1°	2°	3°	4°	5°
01° 11/1992	Cucci	Mascherini	Inzaina	Godard	Mascherini
02° 06/1993	Mascherini	Belluzzi	Sciurti	Contri	Pareti
03° 12/1993	Bovina	Bovina	Bovina	Antonini	Inzaina
04° 06/1994	Mascherini	Mascherini	Grassilli	Mascherini	Mascherini
05° 12/1994	Lisi	Inzaina	Mascherini	Mascherini	Inzaina
06° 06/1995	Baldazzi	Stabellini	Perugini	Benini	Martuzzi
07° 11/1995	Martuzzi	Spiezio	Console C.	Cricca	Venturi
08° 06/1996	Guglielmi	Guglielmi	Guglielmi	Bianchi	Giannetti
09° 11/1996	Bianchi	Bentivoglio	Bentivoglio	Lisi	Lisi
10° 06/1997	Cricca	Bianchi	Bentivoglio	Bentivoglio	Cricca
11° 11/1997	Guglielmi	Inzaina	Dalle Donne	Bianchi	Dalle Donne
12° 06/1998	Dalle Donne	Cricca	Kokeny	Spiezio	Guglielmi
13° 11/1998	Martignani	Dalle Donne	Bianchi	Martignani	Mantello
14° 06/1999	Bonino	Dalle Donne	Dalle Donne	Dalle Donne	Bentivoglio
15° 11/1999	Kokeny	Martignani	Dalle Donne	Cionci	Martignani
16° 06/2000	Guglielmi	Dalle Donne	Mantello	Kokeny	Dalle Donne
17° 11/2000	Mantello	Dalle Donne	Dalle Donne	Salicini	Salicini
18° 06/2001	Mantello	Dalle Donne	Bonino	Dalle Donne	Kokeny
19° 11/2001	Mascherini	Mascherini	Dalle Donne	Mazzanti	Dalle Donne
20° 06/2002	Dalle Donne	Dalle Donne	Inzaina	Dalle Donne	Dalle Donne
21° 11/2002	Dalle Donne	Giovannini	Faccioli	Durighetto	Dalle Donne
22° 06/2003	Scurti	Sciurti	Marchesini	Sciurti	Sciurti
23° 11/2003	Dalle Donne	Dalle Donne	Gilli	Sciurti	Sciurti
24° 06/2004	Dalle Donne	Dalle Donne	Sciurti	Sciurti	Cionci
25° 11/2004	Dalle Donne	Gilli	Dalle Donne	Troiero	Cionci
26° 06/2005	Giovannini	Dalle Donne	Giovannini	Gilli	Giovannini
27° 11/2005	Dalle Donne	Dalle Donne	Giovannini	Di Sebastiano	Di Sebastiano

28° 06/2006	Giovannini	Conti	Di Sebastiano	Gilli	Giovannini
29° 11/2006	Giovannini	Angiolini	Giovannini	Mazzanti	Gilli
30° 06/2007	Mazzanti	Conti	Giovannini	Mazzanti	Inzaina
31° 11/2007	Giovannini	Bonino	Mazzanti	Giovannini	Mazzanti
32° 06/2008	Giovannini	Giovannini	Montanari	Giovannini	Giovannini
33° 11/2008	Giovannini	Marinoni	Romualdi	Bonino	Mazzanti
34° 06/2009	Mazzanti	Giovannini	Giovannini	Giovannini	Montanari
35° 11/2009	Calanchi S.	Giovannini	Giovannini	Bonino	Montanari
36° 06/2010	Giovannini	Kokeny	Inzaina	Todisco	Mazzanti
37° 11/2010	Giovannini	Merlo Pich	Pietrangelo	Bonino	Tortora
38° 06/2011	Pietrangelo	Pietrangelo	Mazzanti	Kokeny	Pietrangelo
39° 11/2011	Mazzanti	Giovannini	Mazzanti	Merlo Pich	Mazzanti
40° 06/2012	Giovannini	Giovannini	Merlo Pich	Merlo Pich	Mazzetti
41° 11/2012	Mazzanti	Pietrangelo	Giovannini	Francia	Tantini
42° 06/2013	Francia	Giovannini	Mazzanti	Andreoli	Francia
43° 11/2013	Montanari	Montanari	Mazzanti	Padalino	Giovannini
44° 06/2014	Sabbatini	Giovannini	Francia	Giovannini	Merlo Pich
45° 11/2014	Mazzanti	Merlo Pich	Inzaina	Francia	Giovannini
46° 06/2015	Giovannini	Giovannini	Inzaina	Merlo Pich	Mazzanti
47° 11/2015	Merlo Pich	Francia	Merlo Pich	Merlo Pich	Reho
48° 06/2016	Mazzanti	Giovannini	Toselli	Montanari	MerloPich
49° 11/2016	Mazzanti	Merlo Pich	Giovannini	Giovannini	Alvoni
50° 06/2017	Merlo Pich	Giovannini	Merlo Pich	Mazzanti	Mazzanti
51° 11/2017	Giovannini	Mazzanti	Giovannini	Merlo Pich	Toselli
52° 06/2018	Merlo Pich	Merlo Pich	Ferriani	Toselli	Merlo Pich
53° 11/2018	Alvoni	Alvoni	Ferriani	Reho	Casarosa
54° 06/2019	Giovannini	Ferriani	Ferriani	Toselli	Mazzanti
55° 12/2019	Giovannini	Giovannini	Giovannini	Ferriani	Salucci
56° 06/2020	Toselli	Casarosa	Toselli		

PROSSIMAMENTE

I prossimi due appuntamenti del mese di luglio saranno all'aperto. A settembre, salvo modifiche delle direttive richieste dal Comune di Pianoro, ritorneremo nella nostra Sede che sarà approntata con i dovuti distanziamenti.

Venerdì 3 luglio

Uscita Fotografica:

***“SCATTIAMO AL PARCO DEI
GIARDINI ”***

**L'appuntamento è per le ore 21,00 al parcheggio “Gianni Falchi”
oppure alle 21,30 alla gelateria del Parco**

Veniamo tutti muniti di FOTOCAMERA!!!

Venerdì 10 luglio

ULTIMO APPUNTAMENTO

L'appuntamento è per le ore 21,00 al parcheggio “Gianni Falchi”

Nei prossimi giorni verrà comunicato il locale in cui andremo
per un saluto prima della pausa estiva



Venerdì 4 settembre

**TEMA DEL MESE:
“ESTATE (STA FINENDO?)”**

Venerdì 11 settembre

“CRONACHE QUARANTENICHE”

Tutti coloro che non hanno avuto occasione di presentare le proprie immagini relative al periodo di quarantena (FASE 1, FASE 2, FASE 3) possono portarle in questa serata per visionarle insieme ai Soci.

TEMI DEL MESE di FINE 2020

02/10 – mese di OTTOBRE – TEMA: “*CURVE*”

06/11 – mese di NOVEMBRE – TEMA: “*DUE + UNO*”

04/12 – mese di DICEMBRE – TEMA: “*LEGGERE*”

(verbo leggere)